

Codice di Condotta Fornitori

INDICE

1.	Premesse	3
2.	Finalità e destinatari	3
3.	Principi ESG	3
4.	Vigilanza sull'applicazione del Codice di Condotta	4
5.	Disposizioni finali	5
ALLEGATO 1	6

1. Premessa

Legance - Avvocati Associati ("**Legance**" o lo "**Studio**") è un'associazione professionale che opera nel rispetto della legge, dell'ordinamento della professione forense, del codice deontologico forense, della carta dei principi fondamentali dell'avvocato europeo, del codice deontologico degli avvocati europei, del proprio statuto e del proprio codice etico ("**Codice Etico**").

Legance considera le tematiche ambientali, sociali e di *governance* ("**ESG**") come parte integrante della missione professionale dello Studio e, attraverso la propria attività, intende generare valore ambientale e sociale oltreché economico.

Legance opera quindi nel rispetto dei più elevati *standard* di sostenibilità per ridurre i propri impatti sull'ambiente e la comunità e generare valore condiviso. A tal fine, lo Studio si è dotato di un'apposita politica di sostenibilità ("**Politica di Sostenibilità**") che, integrando quanto già definito dal Codice Etico, identifica principi e impegni che devono orientare lo svolgimento dell'attività dello Studio e di tutti i professionisti e dipendenti.

2. Finalità e destinatari

Al fine di rimarcare il proprio impegno anche nella diffusione di principi e buone pratiche in ambito ESG, Legance ha inteso predisporre il presente codice di condotta ("**Codice di Condotta**") nella convinzione che il perseguimento dei principi di sostenibilità e i valori etici dello Studio ("**Principi ESG**") non possa prescindere dal rispetto degli stessi, anche da parte dei soggetti che a vario titolo fanno parte della catena del valore e, nello specifico, l'insieme delle terze parti che forniscono servizi, beni o spazi a Legance (inclusi, quindi: i locatori, che forniscono il diritto d'uso degli spazi; i fornitori di servizi IT; i fornitori di servizi di reclutamento-*head hunter*) ("**Fornitori**"). A questi fini, i fornitori di servizi professionali incaricati da un Professionista di Legance per lo svolgimento del mandato professionale affidato a un Professionista (ad esempio, co-difensori, co-consulenti, domiciliatari, periti ed esperti, etc.) non sono Fornitori dello Studio.

Il Codice di Condotta sancisce quindi l'ulteriore impegno dello Studio nel diffondere e promuovere i Principi ESG selezionando solo Fornitori che ne condividano, nello spirito e nell'operatività, l'approccio alla sostenibilità. La sottoscrizione del Codice di Condotta è quindi prerequisito per l'iscrizione all'Albo Fornitori e con essa il Fornitore si impegna ad assicurare il rispetto dei Principi ESG in tutte le proprie attività e rapporti commerciali.

3. Principi ESG

3.1 Ambiente

- > L'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi rappresentano beni primari e fondamentali che il Fornitore intende tutelare e proteggere, anche nell'interesse delle future generazioni.

3.2 Lavoro e Diritti Umani

- > Il Fornitore riconosce nella corretta applicazione della legislazione vigente e nel rispetto della normativa ad essa connessa, unitamente all'attività di informazione

e formazione, gli strumenti indispensabili per il raggiungimento, mantenimento e miglioramento delle condizioni e dell'ambiente in cui viene prestata l'attività lavorativa, necessari per la tutela della sicurezza e della salute.

- > Il Fornitore garantisce un ambiente di lavoro idoneo a salvaguardare la salute e la sicurezza, con lo scopo di garantire adeguate condizioni ambientali per lo svolgimento dell'attività lavorativa.
- > Il Fornitore sostiene la libertà di associazione dei lavoratori e riconosce il diritto alla contrattazione collettiva.
- > Il Fornitore considera il criterio meritocratico, la competenza, l'onestà e la correttezza di comportamento i fondamenti privilegiati per l'adozione di ogni decisione concernente la crescita interna. In particolare, tutte le decisioni e le scelte inerenti i dipendenti e i collaboratori devono essere basate sulle capacità dimostrate nello svolgimento dei compiti assegnati e sulle qualità professionali. Nessun dipendente o collaboratore deve ricevere vantaggi o sopportare svantaggi a causa di fattori non correlati alle sue capacità e qualità professionali e umane.
- > Il Fornitore crede fermamente che il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori siano valori fondamentali e imprescindibili e si impegna a combattere ogni forma di abuso e violazione dei diritti umani.

3.3 Diversità equità e inclusione

- > Il Fornitore rifugge da ogni discriminazione basata sull'età, sul sesso, sulla sessualità, sullo stato di salute e di integrità fisica, sulla razza, sulla nazionalità, sulle convinzioni religiose e politiche. Il Fornitore, nello svolgimento delle proprie attività e nei suoi rapporti commerciali deve, analogamente, rifuggire da qualsiasi genere di discriminazione.

3.4 Integrità, etica e anti-corruzione

- > Il Fornitore svolge i propri compiti nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e internazionali in vigore nell'ambito territoriale in cui opera, respingendo la corruzione e ogni pratica illegale.
- > Il Fornitore non tollera richieste, pressioni o minacce volte a ottenere comportamenti contrari alle leggi, ai regolamenti e a tutte le altre disposizioni normative di carattere cogente in vigore o alle convinzioni morali, religiose e politiche dei singoli soggetti.
- > Il Fornitore assicura la privacy, la raccolta, la corretta gestione e la protezione dei dati personali, come richiesto dalla legislazione e dai regolamenti in materia.
- > Il Fornitore evita qualsiasi situazione che possa dar luogo a conflitti di interesse.

4. Vigilanza sull'applicazione del Codice di Condotta

Legance verifica con cadenza annuale che i Fornitori abbiano un adeguato livello di consapevolezza e presidio dei Principi ESG attraverso la somministrazione di un apposito

questionario di autovalutazione¹ (“**Questionario ESG**”) riportato nell' Allegato 1 e/o specifiche *due diligence* successive. Inoltre, il raggiungimento di un punteggio minimo nel Questionario ESG rappresenta un prerequisito per l'iscrizione all' Albo Fornitori.

5. Disposizioni finali

Il presente Codice di Condotta rappresenta la formalizzazione di principi contenuti nel Codice Etico² e di modalità di comportamento che già caratterizzano il rapporto tra Legance e i Fornitori.

Il Codice di Condotta viene adottato con delibera del Comitato di Gestione dello Studio che è altresì competente ad apportarvi ogni modifica, integrazione e/o aggiornamento su iniziativa di ciascun membro del Comitato di Gestione di Legance.

* * *

Il Codice di Condotta è un documento ufficiale dello Studio. Le regole interne di *compliance* sono disponibili sul sito Intranet di Legance e vanno considerate come un “*unicum*”, così che tutti i principi di comportamento e di controllo vanno cumulativamente applicati, ove ne ricorra il caso, a ogni attività svolta dallo Studio.

¹ Per la predisposizione del Questionario ESG è stato utilizzato come standard di riferimento la norma internazionale ISO 20400 “Sustainable procurement”.

² “*Nei rapporti di fornitura di beni e di prestazione di servizi, Legance opera nel rispetto della normativa e dei principi del presente Codice Etico, nonché delle regole interne di compliance. I rapporti con i fornitori sono improntati ai principi di correttezza, professionalità, efficienza, serietà, affidabilità e sostenibilità.*”

ALLEGATO 1 – QUESTIONARIO ESG

1. **Le politiche e le strategie della vostra organizzazione tengono conto degli impatti materiali sulla sostenibilità delle vostre catene di fornitura?**

Punteggio 5 = Sì, coprono gli aspetti ambientali, sociali ed economici degli acquisti e si concentrano su tutti gli impatti materiali nelle catene di fornitura.

Punteggio 4 = Sì, coprono gli aspetti ambientali, sociali ed economici degli acquisti e si concentrano su tutti gli impatti materiali nelle catene di fornitura ma senza una procedura formalizzata.

Punteggio 3 = Vengono presi in considerazione molti impatti materiali sulla sostenibilità delle nostre catene di fornitura.

Punteggio 2 = Stiamo iniziando a prendere in considerazione gli impatti materiali sulla sostenibilità delle nostre catene di fornitura

Punteggio 1 = No, le politiche e le strategie della nostra organizzazione non esistono o sono molto generiche.

2. **All'interno della vostra organizzazione sono state definite chiare linee di condotta in merito alle forniture sostenibili?**

Punteggio 5 = Sì, le linee di condotta sono chiaramente definite in tutti i ruoli aziendali.

Punteggio 4 = Sì, le linee di condotta sono chiaramente definite in molti ruoli aziendali.

Punteggio 3 = Abbastanza, le linee di condotta sono definite ma non ancora strutturate.

Punteggio 2 = Abbastanza, la definizione delle linee di condotta sono in fase di sviluppo.

Punteggio 1 = No, non ancora.

3. **Gli acquisti sostenibili sono integrati nella vostra procedura (governance) acquisti?**

Punteggio 5 = Sì, la procedura acquisti in atto copre gli acquisti sostenibili per l'intero ambito dell'attività di acquisto, comprese regole e indicazioni chiare nelle procedure e nei sistemi.

Punteggio 4 = Sì, la procedura acquisti in atto copre gli acquisti sostenibili non per l'intero ambito dell'attività di acquisto.

Punteggio 3 = Abbastanza ma la procedura acquisti non prevede regole e indicazioni chiare nelle procedure e nei sistemi.

Punteggio 2 = No, la nostra procedura acquisti non copre gli acquisti sostenibili ma ci stiamo organizzando.

Punteggio 1 = No, la nostra procedura acquisti non copre gli acquisti sostenibili.

4. **Le funzioni, gli obiettivi e i piani di sviluppo e crescita personale delle persone responsabili dell'approvvigionamento di beni e servizi includono gli acquisti sostenibili?**

Punteggio 5 = Sì, gli elementi di approvvigionamento sostenibile sono chiaramente definiti.

Punteggio 4 = Sì, gli elementi di approvvigionamento sostenibile sono in gran parte definiti.

Punteggio 3 = Abbastanza, gli elementi di approvvigionamento sostenibile sono definiti ma solo per la funzione acquisti.

Punteggio 2 = No, gli elementi di approvvigionamento sostenibile non sono definiti ma sono in fase di sviluppo.

Punteggio 1 = No, gli elementi di approvvigionamento sostenibile non sono definiti.

5. Per raggiungere i vostri obiettivi di sostenibilità, vi impegnate attraverso iniziative basate sui piani di sviluppo dei fornitori, gestione e relazioni con gli stessi, al fine di svilupparne capacità e diversità nel settore?

Punteggio 5 = Sì, abbiamo in atto iniziative con tutti i fornitori chiave.

Punteggio 4 = Sì, abbiamo in atto diverse iniziative con alcuni fornitori.

Punteggio 3 = Abbastanza, abbiamo alcune iniziative in atto.

Punteggio 2 = No, abbiamo alcune iniziative in fase di sviluppo.

Punteggio 1 = No, stiamo valutando iniziative.

6. Avete definito internamente indicatori di performance per raccogliere abitualmente dati sulle prestazioni delle vostre funzioni interne e delle catene di fornitura?

Punteggio 5 = Sì, gli indicatori sono completamente definiti e incorporati negli obiettivi per tutte le categorie chiave e i fornitori.

Punteggio 4 = Sì, gli indicatori sono definiti ma non completamente incorporati negli obiettivi.

Punteggio 3 = Abbastanza, gli indicatori sono stati definiti ma non ancora incorporati negli obiettivi.

Punteggio 2 = No, gli indicatori non sono stati definiti ma lo saranno a breve.

Punteggio 1 = No, non abbiamo ancora definito gli indicatori.

7. Quale percentuale delle vostre categorie di spesa - prodotti, servizi e beni - con rischi significativi per la sostenibilità è definita nella vostra gestione strategica della sostenibilità durante l'intero processo di approvvigionamento e gestione dei contratti?

Punteggio 5 = Molto Alta

Punteggio 4 = Alta

Punteggio 3 = Buona

Punteggio 2 = Sufficiente

Punteggio 1 = Scarsa

8. L'organizzazione ha implementato qualcuna delle misure elencate di seguito per fortificare la tracciabilità della propria catena di fornitura?

Punteggio 5 = L'azienda ha implementato un sistema di tracciabilità utilizzando la pianificazione delle risorse esistenti dell'azienda, sistemi ERP, documentazione finanziaria (vendite, salari), documentazione della catena di custodia, documentazione rispetto a sicurezza e salute e/o registri di orari lavorativi

Punteggio 4 = L'azienda utilizza informazioni relative alla valutazione di rischi per identificare e prioritizzare le metriche più importanti per la sostenibilità, e dopo utilizzarle per aumentare la sostenibilità della catena di fornitura

Punteggio 3 = L'azienda ha mappato i propri processi interni alla catena di fornitura per valutare rischi inerenti agli acquisti e l'approvvigionamento

Punteggio 2 = L'azienda sta iniziando a tracciare i propri processi interni alla catena di fornitura per valutare rischi inerenti agli acquisti e l'approvvigionamento

Punteggio 1 = Nessuna delle precedenti

9. L'organizzazione fa quanto segue per garantire le prestazioni dei propri fornitori in materia di governance, etica e anticorruzione?

Punteggio 5 = L'azienda conduce attraverso terze parti indipendenti un audit/valutazione dei suoi fornitori almeno una volta ogni due anni

Punteggio 4 = L'azienda effettua audit o revisioni periodiche dei fornitori in merito a *governance*, etica e anticorruzione almeno ogni due anni

Punteggio 3 = L'azienda condivide politiche o regole con i fornitori in materia di *governance*, etica e anticorruzione, ma non dispone di un processo di verifica

Punteggio 2 = L'azienda chiede ai fornitori di completare un *assessment* progettato internamente per temi di *governance*, etica e anticorruzione

Punteggio 1 = Nessuna delle precedenti

10. Durante il processo di accreditamento dei Fornitori vengono considerati il codice etico, il rispetto delle normative a tutela dei Diritti Umani e delle condizioni di lavoro dignitose e il rispetto delle normative ambientali?

Punteggio 5 = Assolutamente sì, verificiamo il rispetto di tutte le normative di cui sopra attraverso la raccolta di documentazione inerente (Durc, Durf, Duvri, ecc.).

Punteggio 4 = In parte, verificiamo attraverso semplice autocertificazione.

Punteggio 3 = Non ancora ma abbiamo definito le linee guida da mettere in atto.

Punteggio 2 = Non ancora ma stiamo valutando come farlo.

Punteggio 1 = No